



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

C.AP. 07029 PIAZZA GALLURA N.3 PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO

ORDINANZA SINDACALE N. 11

DEL 16/03/2020

OGGETTO:NUOVE MISURE DI CONTENIMENTO DA ATTUARSI SUL TERRITORIO COMUNALE PER IL CONTRASTO AL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19

IL VICE SINDACO

in sostituzione del sindaco dichiarato decaduto per incompatibilità sopravvenuta con la deliberazione del C.C. n. 23 del 15 maggio 2019;

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE

PRESO ATTO che, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato il DPCM "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato sulla G.U. n. 64 del 11 marzo 2020, che integra e sostituisce in parte il DPCM 8 marzo 2020 e il DPCM 9 marzo 2020 e introduce nuove prescrizioni da adottarsi sull'intero territorio nazionale.

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni in materia di contenimento del rischio di diffusione del Coronavirus (Covid-19), emanate in particolare dal Governo Nazionale e dalla Regione autonoma della Sardegna, e nella specie:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3;
- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica a COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute 25 gennaio 2020, recante «Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)», pubblicata nella Gazzetta Ufficiali n. 21 del 27 gennaio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute 30 gennaio 2020, recante «Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)», pubblicata nella Gazzetta Ufficial n. 26 del 1° febbraio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute 21 febbraio 2020, recante «Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;
- il DPCM 01/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in GU Serie Generale n. 52 del 01.03.2020;

- il DPCM 08/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in GU Serie Generale n. 59 del 08.03.2020;
- il DPCM 09/03/2020 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in GU Serie Generale n. 62 del 09.03.2020;
- il sopracitato DPCM 11/03/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio comunale pubblicato in GU Serie Generale n. 64 del 11.03.2020.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, e in particolare:

- l'ordinanza n. 1 del 22 febbraio 2020 recante attuazione delle disposizioni del Ministro della salute emanate in data 21.02.2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19;
- l'ordinanza n. 2 del 24 febbraio 2020 recante ulteriori misure contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19 volte a potenziare le misure operative per l'identificazione e gestione di eventuali casi sospetti di passeggeri in arrivo nei porti e aeroporti del territorio regionale sardo;
- l'ordinanza n. 3 del 27/02/2020 recante ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia sanità pubblica;
- l'ordinanza n. 4 del 08.03.2020 del Presidente della Regione Autonoma recante Misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di sanità pubblica; - l'ordinanza n. 5 del 09.03.2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, recante ulteriori Misure straordinarie urgenti di contrasto e per la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di sanità pubblica;
- la nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 e il territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020;
- l'ordinanza n. 6 del 13.03.2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, recante Misure straordinarie urgenti in materia di trasporto pubblico locale per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 e dell'art. 1 comma 5, D.P.C.M. del 11 marzo 2020 in materia di igiene e sanità pubblica;
- l'ordinanza n. 7 del 13.03.2020 del Presidente della Regione Autonoma recante concorso dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (Forestas) all'attuazione delle misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione emergenza epidemiologica da CODIV-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di sanità pubblica;
- l'ordinanza n. 8 del 13.03.2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, recante concorso del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA) all'attuazione delle misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di sanità pubblica.
- l'ordinanza n. 9 del 14.03.2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna recante "Disposizioni Attuative del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro della Salute n. 117 del 14 marzo 2020 per il contrasto e la prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

PRESO ATTO, pertanto, che lo sviluppo epidemiologico del virus COVID-19, altamente diffusivo, ha imposto sull'intero territorio nazionale e regionale l'adozione di misure straordinarie,

urgenti ed emergenziali per contenere la diffusione e prevenire con ogni mezzo il diffondersi del contagio.

FATTO RILEVARE che la Regione Sardegna nelle motivazioni dei recenti provvedimenti restrittivi, dopo aver fatto presente che in generale la curva del contagio supera la capacità di assistenza e cura del servizio sanitario soprattutto con riferimento ai pazienti bisognosi di terapie intensive respiratorie e di rianimazione. Sotto tale profilo, ha quindi, sottolineato che la situazione della Sardegna presenta una duplice criticità. Da un lato infatti, il numero di posti/letto presenti e attivabili nei reparti a ciò dedicati e il personale medico e infermieristico specializzato appaiono fortemente sottodimensionati rispetto ad un eventuale picco di contemporaneità. Dall'altro, la particolare condizione di insularità e distanza dal resto della Penisola rendono difficoltoso il ricorso alla solidarietà tra regioni confinanti come sulla terraferma.

CONSIDERATO, in particolare, che, per quanto riguarda il nostro comune, a tutto ciò deve aggiungersi che in data 15 marzo 2020 è stato registrato presso l'Ospedale di Tempio Pausania un caso di paziente positivo al virus COVID-19, il primo fino a questo momento.

CONSIDERATO, soprattutto, che l'Ospedale di Tempio Pausania non dispone di posti di terapia intensiva e che in seguito al verificarsi di questo caso di Covid-19, è stato chiuso il reparto di Ortopedia e Traumatologia.

RITENUTO, pertanto, assolutamente necessario e urgente, in via precauzionale, a tutela della salute dei cittadini, adottare ogni misura idonea per ridurre al minimo le situazioni che li espongono al rischio e alla necessità di dover ricorrere ai servizi e alle cure ospedaliere sia del reparto ora chiuso, che in generale dell'ospedale cittadino.

VISTI, inoltre, i rapporti del Comando di Polizia Locale, che nel centro cittadino e nel territorio comunale urbano ed extraurbano, anche nelle frazioni e in particolare quella costiera di San Pasquale, hanno riscontrato un flusso circolatorio veicolare e pedonale tale da rendere difficili i controlli, con il pericolo di assembramenti di persone.

CONSIDERATO che il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, art. 1 lett. a), del 09 marzo 2020, concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno del territorio nazionale, prevede che gli spostamenti siano consentiti esclusivamente per:

1. comprovate esigenze lavorative
2. situazioni di necessità
3. motivi di salute
4. rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

RITENUTO che anche le attività motorie nonché gli spostamenti debbano essere regolamentati adottando il principio secondo il quale deve percorrersi il tragitto più breve per raggiungere il luogo di destinazione.

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento all'art. 50, che espressamente prevede che, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti siano adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, e all'art. 54 come Ufficiale di Governo.

TENUTO CONTO della necessità di ricorrere al potere contingibile e urgente, allo scopo di contrastare la diffusione dell'emergenza epidemiologica, adottando misure efficaci di contenimento della propagazione del virus, a tutela della salute dei cittadini.

CONSIDERATO che la situazione di emergenza determinata dal verificarsi di un caso di COVID-19 presso l'ospedale cittadino, il possibile diffondersi dell'epidemia e la assenza di posti di

terapia intensiva presso lo stesso nosocomio, siano tutte circostanze idonee a legittimare l'adozione del presente provvedimento contingibile e urgente.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 833/1978 che attribuisce al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, competenze in materia di adozione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica.

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.lgs n. 267/2000 che definiscono le attribuzioni del Sindaco afferenti l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato preventivamente trasmesso al Prefetto di Sassari.

per le motivazioni in premessa citate e conformemente a quanto prescritto nelle precitate disposizioni,

ORDINA

a) sono fatti salvi gli spostamenti nei termini e modalità consentiti dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 articolo 1 lett. a) che prevede che gli stessi siano giustificabili - previe le autocertificazioni di legge - esclusivamente per:

1. comprovate esigenze lavorative
2. situazioni di necessità
3. motivi di salute
4. rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Coloro che si sposteranno dall'abitazione di residenza dovranno esibire, a richiesta degli organi di vigilanza, l'autocertificazione comprovante le ragioni dello spostamento dall'abitazione di residenza, di cui all'allegato A.

A titolo esemplificativo, è consentito spostarsi dall'abitazione di residenza per:

- fare la spesa per sostentamento (acquisto di generi alimentari e di prima necessità di cui all'allegato 1 del DPCM del 11.03.2020) e per l'acquisto di farmaci;
- situazioni familiari urgenti (assistenza congiunti malati);
- gestione quotidiana degli animali domestici da effettuarsi quanto più vicini a casa (esigenze fisiologiche e veterinarie)
- per recarsi nelle campagne in cui si detengono animali.

b) **Fino al 25 marzo 2020** sono vietate le attività motorie e qualsiasi pratica sportiva svolte all'aperto in luoghi pubblici, in ragione, oltre che delle motivazioni fin qui espresse, dei rilevati assembramenti di persone e dell'impossibilità di effettuare controlli sul rispetto della distanza interpersonale di sicurezza.

L'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato, e specificamente violazione dell'art. 650 c.p., e comporta l'applicazione della relativa sanzione penale, nonché della ulteriore sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 25 a euro 500, prevista per le violazioni delle disposizioni delle ordinanze sindacali, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000.

DISPONE

- Che la presente ordinanza sia immediatamente esecutiva per tramite del Comando della Polizia Locale, delle Forze di Polizia e di chiunque altro spetti di farla osservare.

- Che la presente ordinanza venga trasmessa al Prefetto di Sassari, al Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri, al Commissariato della Polizia di Stato e alla Tenenza della Guardia di Finanza;
- Che sia data pubblicità al presente provvedimento nelle forme previste dalla legge, tramite pubblicazione nel sito istituzionale del Comune e in tutti i modi utili a garantirne la massima diffusione.

RACCOMANDA

Il rispetto del divieto di assembramenti di qualsiasi genere.
Sempre e in ogni caso l'osservanza della distanza interpersonale di almeno 1 mt.
Rigorosa cura e rispetto delle norme dell'igiene personale e degli ambienti in cui si vive e lavora.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Sardegna ovvero in applicazione del D.P.R. n° 1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato.
Copia della presente ordinanza sarà depositata presso la Segreteria per la conservazione in archivio.

ALLEGATO A

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ residente in _____ via _____, identificato a mezzo _____ nr. _____ utenza telefonica _____, consapevole delle conseguente penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 76 DPR n. 445/2000 e art 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

> di essere in transito da _____
proveniente da _____
e diretto a _____

> di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020, concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno di tutto il territorio nazionale, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4 co. i del DPCM dell'8 marzo 2020 in caso di inottemperanza (art. 650 C.P., salvo che il fatto non costituisca più grave reato);

di essere a conoscenza dell'Ordinanza sindacale del Comune di Tempio Pausania n. ____ del ____ concernente la sospensione di qualsiasi pratica sportiva e delle attività motorie svolte all'aperto in luoghi pubblici.

> che lo spostamento è determinato da:

- comprovate esigenze lavorative;
- situazioni di necessità;
- motivi di salute;
- rientro presso il proprio domicilio.

A questo riguardo, dichiaro che;

ES. LAVORO PRESSO _____, STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN _____, DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA PER _____ ALTRI MOTIVI PARTICOLARE ECC)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'operatore di Polizia

Tempio Pausania lì 16/03/2020

Il ViceSindaco
Giovanni Antonio Addis

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD 82/2005